



YANNIS BEHRAKIS (1960-2019)

Vincitore del Premio Pulitzer nel 2015. E' nato nel 1960 ad Atene, dove ha studiato fotografia nella Athens School of Arts and Technology e ottenuto il suo Bachelor of Arts (Honours) in Arte presso la Middlesex University. Fotogiornalista per la Reuters a partire dal 1988, si è occupato di una notevole varietà di eventi, tra cui il funerale dell'Ayatollah Khomeini in Iran, i cambiamenti epocali in Europa Orientale e nei Balcani, le guerre civili in Croazia, Bosnia e Kosovo, le guerre in Cecenia, Sierra Leone, Somalia, Afghanistan e Libano, nonché la prima e la seconda Guerra del Golfo. Con il suo lavoro ha anche testimoniato per molti anni il conflitto israelo-palestinese. Ha documentato i terremoti in Kashmir, Turchia, Grecia e Iran, le rivolte civili e i principali avvenimenti politici mondiali e la recente Primavera Araba in Egitto, Tunisia e Libia. In seguito si è occupato anche delle rivolte civili in Turchia e nel 2014 della crisi Ucraina a Kiev e della guerra civile in Ucraina Orientale. I suoi lavori hanno spaziato anche in altri ambiti tra cui la documentazione di diverse edizioni dei Giochi Olimpici Estivi, la Coppa del Mondo di calcio negli Stati Uniti e numerosi altri eventi sportivi di portata mondiale. Nel 2008 si è trasferito a Gerusalemme come responsabile per un lungo reportage fotografico della Reuters in Israele e nei Territori Palestinesi. Nel 2010 è tornato nel suo paese natale come capo fotografo, sempre per l'agenzia Reuters, per testimoniare la crisi finanziaria e politica in Grecia e Cipro. Nel 2015-2016 si è occupato della crisi dei rifugiati in Europa.

Yannis Behrakis tiene abitualmente lezioni in diversi college e università in Grecia e all'estero.

Tra i vari **riconoscimenti nazionali e internazionali** è stato nominato sette volte Fotoreporter dell'Anno dal Greek National Fuji Awards e tre volte Fotogiornalista Europeo dell'anno dallo European Fuji Awards (a Londra nel 1999, a Barcellona nel 2002 e a Roma nel 2004).

Nel 2000 ha ricevuto a New York il John Faber award dall'Overseas Press Club of America e nello stesso anno ha ricevuto il più prestigioso premio giornalistico della Grecia, il Premio della Fondazione Botsis del Presidente della Repubblica Greca.

Sempre nel 2000 Yannis Behrakis ha vinto il primo premio World Press Photo nella categoria General News Stories.

Nell'edizione del 2002 del Premio Bayeux per corrispondenti di guerra, grazie alle sue immagini della liberazione di Kabul, ha vinto il Premio del Pubblico.

Ha anche vinto diverse edizioni del China International Press Photo Contest (2004, 2009, 2013, 2015).

Nel 2011 ha invece ricevuto dalla NPPA (National Press Photographers Association) un premio di eccellenza nella Best of Photojournalism Competition nella categoria General news stories.

Nel 2012 e nel 2015 ha vinto premi nel prestigioso POYi (Pictures of the Year international) dell'Università del Missouri.

Nel 2015 è stato nominato dall'Agenzia Reuters e dal Guardian fotogiornalista dell'anno e ha vinto la medaglia d'oro nel Day's Japan International photojournalism competition.